

IL VERDECAMMINO

di Enrico Imperatori

Mesti lamenti portati dal vento,
Corron veloci sul Verdecammino.
Portan notizie dal Sud desolato,
non più l' aroma del sale marino.

Rimembrano a Brea, all' Impennato,
i pochi avventori innanzi al camino,
di quando ancora portava conforto,
ai viaggiatori il Verdecammino.

Ora soltanto malnati ed abbietti,
profughi lordi del Regno ormai oscuro,
pestano il suolo un tempo sicuro,

Ma già il fuoco arde i cupi progetti,
per il nuovo Sire, il tempo è maturo,
il verde nastro sorride al futuro.